

COMUNICATO STAMPA

ENAV: approvati i risultati dei primi nove mesi del 2025

Miglior service provider d'Europa per puntualità con traffico record gestito.

Confermato l'outlook 2025, rivisto al rialzo alla semestrale 2025

- **Traffico di rotta e di terminale** in aumento rispettivamente del 5,9% e del 3,3% in termini di unità di servizio¹ rispetto ai primi nove mesi del 2024;
- **Ricavi da attività operativa** a 889,3 milioni di euro in crescita del 10,6% rispetto ai primi nove mesi del 2024;
- **I ricavi e l'EBITDA consolidati** si attestano rispettivamente a 748,4 e 180,2 milioni di euro, mentre l'**utile netto consolidato** raggiunge i 66,6 milioni di euro. Tali indicatori riflettono l'impatto della componente di *balance*², pari a 167,2 milioni di euro, e i consueti effetti riconducibili al primo anno del nuovo ciclo regolatorio (2025-2029);
- **Solida generazione di cassa:** free cash flow pari a 197,6 milioni di euro, in aumento del 51,3% rispetto ai primi nove mesi del 2024;
- **Confermato l'outlook per il 2025** rivisto al rialzo in occasione della semestrale 2025.

Roma, 12 novembre 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza dell'Avv. Alessandra Bruni, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025.

L'Amministratore Delegato Pasqualino Monti ha dichiarato: *“Con la chiusura della stagione estiva, il momento più delicato per il nostro settore, posso confermare che la capacità operativa di ENAV non ha eguali in Europa. Siamo certi di poter ottenere, a fine anno, il riconoscimento del bonus economico per la puntualità e che, in ottica prudenziale, non era stato inserito nei target del Piano Industriale. Infatti, a fronte di un obiettivo di 0,14 minuti di ritardo per volo, ENAV ha registrato, ad oggi, un risultato straordinario di soli 0,014 minuti. Come noto, il 2025 riflette, per alcune componenti economico-finanziarie, l'impatto di meccanismi tipici del primo anno del nuovo periodo regolatorio 2025-2029: al netto di tale effetto, tutti gli indicatori di bilancio restano eccellenti e in linea con la guidance rivista al rialzo in occasione della semestrale. La solida generazione di cassa ed il focus sulla gestione sui costi ci consentono di mantenere il rispetto di tutti gli obiettivi, anche in presenza di un eventuale rallentamento della crescita dei voli.”*

I primi nove mesi del 2025 sono stati caratterizzati da una continua e decisa crescita del traffico aereo, che ha raggiunto i valori più elevati di sempre. Al 30 settembre 2025, infatti, ENAV ha gestito circa 1,9 milioni di voli nello spazio aereo italiano. Tale risultato è confermato anche dall'andamento del traffico passeggeri, che nei primi nove mesi dell'anno ha superato i 177 milioni di transiti (+5% rispetto al corrispondente periodo del 2024), di cui

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

² il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra le principali variabili previste nel piano tariffario ed i rispettivi valori a consuntivo.

121,2 milioni su tratte internazionali. L'Italia si conferma *best performer* tra le principali nazioni europee, con un aumento del 5,9% delle unità di servizio di rotta rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a fronte di una crescita media europea del 5,1% e degli incrementi registrati da Francia (+3,9%), Germania (+3,6%), Gran Bretagna (+3,6%) e Spagna (+5,7%).

I risultati economici dei primi nove mesi del 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024, risentono dell'avvio del nuovo periodo regolatorio 2025–2029 e dell'ingresso nel meccanismo di performance dei servizi della ex terza fascia di tariffazione terminale (decolli e atterraggi su aeroporti a basso traffico). Fino al 2024, infatti, i servizi relativi a questa fascia di aeroporti erano regolati da uno schema nazionale basato su una logica di *cost recovery*.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, ha mostrato una crescita del 5,9% nei primi nove mesi del 2025, rispetto allo stesso periodo del 2024. Il traffico aereo nazionale (arrivo e partenza su aeroporti italiani) mostra una leggera flessione (-1,2%) rispetto al 2024, mentre le unità di servizio del traffico internazionale (arrivo o partenza da uno scalo estero) sono cresciute del 6,6%. La componente di sorvolo (aerei che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) è invece aumentata del 7,7%. In merito alle direttrici di volo, nei primi nove mesi del 2025 c'è stato un incremento dei collegamenti tra l'Italia e le diverse aree geografiche del resto del mondo. In particolare, i voli con destinazione nel resto d'Europa registrano un aumento del +4,7% e sono rappresentativi di circa il 77% del volume totale di traffico internazionale, mentre quelli con destinazione Asia (+15,3%) e Continente Americano (+11,3%) rappresentano circa l'8% del totale della componente internazionale.

Traffico in rotta (unità di servizio)	9M 2025	9M 2024	n.	Variazioni
				%
Nazionale	1.400.348	1.417.534	(17.186)	-1,2%
Internazionale	3.855.012	3.617.962	237.050	6,6%
Sorvolo	4.256.287	3.951.847	304.440	7,7%
Totale pagante	9.511.647	8.987.343	524.304	5,8%
Militare	96.115	82.517	13.598	16,5%
Altro esente	11.628	10.199	1.429	14,0%
Totale esente	107.743	92.716	15.027	16,2%
Totale comunicato da Eurocontrol	9.619.390	9.080.059	539.331	5,9%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	3.148	2.771	377	13,6%
Totale complessivo	9.622.538	9.082.830	539.708	5,9%

(migliaia di euro)

Il traffico di terminale³ nei nove mesi del 2025 è cresciuto, in termini di unità di servizio, del 3,3% rispetto al corrispondente periodo del 2024, trainato principalmente dalla componente internazionale.

Traffico di terminale (unità di servizio)		9M 2025	9M 2024	n.	Variazioni %
Nazionale					
	Chg. Zone 1	98.277	103.989	(5.712)	-5,5%
	Chg. Zone 2	167.279	166.844	435	0,3%
	Totale uds nazionale	265.556	270.833	(5.277)	-1,9%
Internazionale					
	Chg. Zone 1	380.478	362.445	18.033	5,0%
	Chg. Zone 2	219.595	205.094	14.501	7,1%
	Totale uds internazionale	600.073	567.539	32.534	5,7%
Totale pagante		865.629	838.372	27.257	3,3%
Esenti					
	Chg. Zone 1	534	446	88	19,7%
	Chg. Zone 2	6.214	5.417	797	14,7%
	Totale uds esenti	6.748	5.863	885	15,1%
Totale comunicato da Eurocontrol		872.377	844.235	28.142	3,3%
Esente non comunicato ad Eurocontrol					
	Chg. Zone 1	21	15	6	40,0%
	Chg. Zone 2	747	672	75	11,2%
	Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	768	687	81	11,8%
Totali per chg Zone					
	Chg. Zone 1	479.310	466.895	12.415	2,7%
	Chg. Zone 2	393.835	378.027	15.808	4,2%
Totale complessivo		873.145	844.922	28.223	3,3%

(migliaia di euro)

³ riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I **ricavi da attività operativa** si attestano a 889,3 milioni di euro e registrano un incremento di 85,4 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2024, principalmente per effetto del maggior traffico aereo gestito.

I **ricavi totali consolidati** si attestano a 748,4 milioni di euro, in diminuzione del 2,9% rispetto al corrispondente periodo del 2024, per i suddetti effetti legati all'inizio del nuovo periodo regolatorio e all'ingresso nel meccanismo di performance dei servizi della ex terza fascia di tariffazione di terminale.

I **ricavi da mercato non regolamentato**, pari a 22,2 milioni di euro, registrano un decremento rispetto ai 25,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per una diversa distribuzione dei ricavi nell'arco dell'anno in corso rispetto al 2024. Nell'ultima parte dell'anno saranno raggiunti gli obiettivi di ricavo sul mercato terzo per il 2025 grazie ad una serie di opportunità commerciali e ordinativi che vedranno i loro positivi effetti a fine 2025 e nei prossimi anni, confermando i target del Piano Industriale 2025-2029.

I **costi operativi totali** sono pari a 568,2 milioni di euro, in aumento del 3,8%, rispetto al corrispondente periodo del 2024, essenzialmente per effetto dei maggiori volumi di traffico gestiti e dei connessi riflessi sul costo del personale, quest'ultimo in aumento di 19,8 milioni di euro. Tale incremento è dovuto sia alla parte fissa della retribuzione che recepisce gli effetti del rinnovo della parte economica del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) che alla retribuzione variabile connessa al maggior traffico aereo assistito nel periodo estivo. In particolare, la retribuzione fissa, che si incrementa del 5,1%, recepisce gli effetti della rivalutazione dei minimi contrattuali del 2% di cui il secondo scatto è avvenuto nel mese di luglio 2024 ed un ulteriore 2% nel mese di luglio 2025.

Gli **altri costi operativi** si attestano a circa 121,7 milioni di euro, in aumento del 3,1% rispetto ai primi nove mesi del 2024, principalmente per il maggior prezzo dell'energia emerso a partire da fine 2024.

Tali valori hanno portato ad un **EBITDA** pari a 180,2 milioni di euro con un EBITDA *margin* al 24%.

Il **Risultato Operativo (EBIT) consolidato** è pari a 103 milioni di euro, (-36,5 milioni di euro, rispetto al corrispondente periodo del 2024).

Il Gruppo ENAV chiude i primi nove mesi del 2025 con un **utile netto** pari a 66,6 milioni di euro in riduzione di 23 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2024.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 settembre 2025 presenta un saldo di 205,3 milioni di euro, in riduzione di 53 milioni di euro, rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2024. Il minor indebitamento finanziario netto è dovuto principalmente all'effetto positivo nella dinamica degli incassi e pagamenti del periodo connessi all'operatività ordinaria (*free cash flow*) che beneficia, tra l'altro, dei maggiori incassi da *core business* della Capogruppo, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e degli incassi del PNRR da parte delle società del Gruppo per complessivi 10,5 milioni di euro, effetti che hanno compensato l'assorbimento di cassa per il pagamento del dividendo.

Si evidenzia che, al 30 settembre 2025, il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo non utilizzate per complessivi 203 milioni di euro di cui linee *committed* per 150 milioni di euro e linee *uncommitted* per 53 milioni di euro. A ciò si aggiunge un *loan commitment* di residui 80 milioni di euro relativi al contratto di finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo con BEI ad ottobre 2023 di originari 160 milioni di euro.

L'organico di Gruppo al 30 settembre 2025 si attesta a 4.547 unità effettive, registrando un aumento pari a 172 unità medie e 163 unità effettive rispetto al periodo a confronto.

OUTLOOK 2025

Alla luce dei risultati operativi conseguiti, il Gruppo ENAV conferma l'outlook per l'esercizio in corso, già rivisto al rialzo in occasione dei risultati del primo semestre 2025 rispetto alle previsioni del Piano Industriale 2025–2029.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	9M 2025	9M 2024	Valori	Variazioni %
Ricavi da attività operativa	889.252	803.851	85.401	10,6%
Balance	(167.206)	(59.497)	(107.709)	n.a.
Altri ricavi operativi	26.357	26.104	253	1,0%
Totale ricavi	748.403	770.458	(22.055)	-2,9%
Costi del personale	(467.334)	(447.551)	(19.783)	4,4%
Costi per lavori interni capitalizzati	20.899	17.986	2.913	16,2%
Altri costi operativi	(121.741)	(118.065)	(3.676)	3,1%
Totale costi operativi	(568.176)	(547.630)	(20.546)	3,8%
EBITDA	180.227	222.828	(42.601)	-19,1%
EBITDA margin	24,0%	29,0%	-5,0%	
Ammortamenti netto contribuiti su investimenti	(73.587)	(82.412)	8.825	-10,7%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(3.631)	(933)	(2.698)	n.a.
EBIT	103.009	139.483	(36.474)	-26,1%
EBIT margin	14,0%	18,0%	-4,0%	
Proventi (oneri) finanziari	(6.179)	(7.230)	1.051	-14,5%
Risultato prima delle imposte	96.830	132.253	(35.423)	-26,8%
Imposte del periodo	(30.270)	(42.626)	12.356	-29,0%
Utile/(Perdita) consolidata del periodo	66.560	89.627	(23.067)	-25,7%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	66.670	89.703	(23.033)	-25,7%
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza di Terzi	(110)	(76)	(34)	44,7%

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	al 30.09.2025	al 31.12.2024	Variazioni	
Attività materiali	780.807	805.946	(25.139)	-3,1%
Attività per diritti d'uso	11.677	4.411	7.266	n.a.
Attività immateriali	187.323	189.526	(2.203)	-1,2%
Partecipazioni in altre imprese	53.484	54.744	(1.260)	-2,3%
Crediti commerciali non correnti	218.067	385.454	(167.387)	-43,4%
Altre attività e passività non correnti	(136.647)	(137.606)	959	-0,7%
Capitale immobilizzato netto	1.114.711	1.302.475	(187.764)	-14,4%
Rimanenze	59.751	60.473	(722)	-1,2%
Crediti commerciali	562.291	456.003	106.288	23,3%
Debiti commerciali	(143.288)	(151.425)	8.137	-5,4%
Altre attività e passività correnti	(222.569)	(159.619)	(62.950)	39,4%
Attività destinate alla dismissione al netto delle passività	8	14	(6)	-42,9%
Capitale di esercizio netto	256.193	205.446	50.747	24,7%
Capitale investito lordo	1.370.904	1.507.921	(137.017)	-9,1%
Fondo benefici ai dipendenti	(33.608)	(36.428)	2.820	-7,7%
Fondi per rischi e oneri	(7.161)	(11.080)	3.919	-35,4%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	22.586	27.214	(4.628)	-17,0%
Capitale investito netto	1.352.721	1.487.627	(134.906)	-9,1%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.146.551	1.228.342	(81.791)	-6,7%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	905	1.014	(109)	-10,7%
Patrimonio Netto	1.147.456	1.229.356	(81.900)	-6,7%
Indebitamento finanziario netto	205.265	258.271	(53.006)	-20,5%
Copertura del capitale investito netto	1.352.721	1.487.627	(134.906)	-9,1%

(migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

	9M 2025	9M 2024	Variazioni	%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di esercizio	251.484	187.730	63.754	34,0%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(53.865)	(57.151)	3.286	-5,7%
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	(158.221)	(54.184)	(104.037)	n.a.
Flusso monetario netto del periodo	39.398	76.395	(36.997)	-48,4%
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	361.334	224.876	136.458	60,7%
Differenze cambio su disponibilità iniziali	(304)	(33)	(271)	n.a.
Disponibilità liquide alla fine del periodo	400.428	301.238	99.190	32,9%
Free cash flow	197.619	130.579	67.040	51,3%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Loredana Bottiglieri, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che il Resoconto intermedio di Gestione al 30 settembre 2025 è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società - via Salaria 716, Roma - sul sito internet istituzionale (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "Info" (www.info.it).

Indicatori alternativi di performance

- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization):** indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati negli schemi di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;
- **EBITDA margin:** è pari all'incidenza percentuale dell'EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **EBIT (Earnings Before Interest and Taxes):** corrisponde all'EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti;
- **EBIT margin:** corrisponde all'incidenza percentuale dell'EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimenti come sopra specificato;
- **Capitale immobilizzato netto:** è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e passività non correnti;
- **Capitale di esercizio netto:** è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;
- **Capitale investito lordo:** è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;
- **Capitale investito netto:** è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi e oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;
- **Indebitamento finanziario netto:** è la somma delle passività finanziarie correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti, e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L'indebitamento finanziario netto è determinato in modo conforme a quanto previsto dall'orientamento n. 39 emanato dall'ESMA e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;
- **Free cash flow:** è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall'attività di investimento.

External Communication: Simone Stellato – simone.stellato@enav.it

Investor Relations: Fabrizio Ragnacci – fabrizio.ragnacci@enav.it